Siracusa. Il Pd e il referendum, Lo Giudice: "risultato netto ma sostegno alla riforma era nell'interesse dei cittadini"

Anche il Pd siracusano prende atto del risultato della consultazione referendario. Il segretario provinciale, Alessio Lo Giudice, parla di un esito “netto” confermato dalle percentuali del No in tutti i centri della provincia. “Resto tuttavia convinto che la mancata approvazione della riforma rappresenti un’opportunità persa di adeguare il nostro sistema istituzionale”, dice subito Lo Giudice. “Il Pd ha agito nell’interesse dei cittadini sostenendo con impegno questa riforma. D’altra parte, è evidente come molti abbiano espresso il loro voto contrario mossi da valutazioni che non riguardano il merito della riforma. Si tratta di un fatto politico che deve suscitare riflessioni a tutti i livelli. Esso mostra sicuramente come il metodo con il quale si avanza una proposta politica possa rivelarsi, piaccia o meno, determinante quanto e più del merito. In ogni caso, adesso è necessario rammendare gli strappi che si sono prodotti”, è l’ennesimo invito alla pacificazione del segretario provinciale. “Pertanto sarà fondamentale, nei prossimi mesi, agire con passione per rigenerare il centrosinistra, e la sinistra in particolare, quale orizzonte politico inclusivo e adeguato alle condizioni materiali del nostro tempo”.

Siracusa. Affermazione netta del "No": 70,64% nel capoluogo. I numeri Comune per Comune

Anche a Siracusa l’affermazione del”No” è netta. Con una percentuale di votanti di poco inferiore al 58% (57,57%) al fronte contrario alla riforma proposta dal governo Renzi va il 70,64% delle preferenze, vale a dire 39.174 voti su 55.764 (per il Si 29,36%). E’ il risultato emerso al termine di un veloce spoglio nelle 123 sezioni del capoluogo.
La situazione non è differente in provincia. Ad Augusta, il No arriva al 67,28%. Una percentuale che sale al 75,85% a Floridia per arrivare al 77,55% a Pachino, 77,09% a Melilli, 76,73% a Francofonte. Ad Avola il 74,05% dei voti va al No. A Lentini 73,14%. Numeri quasi identici a Noto (73,11%) e Rosolini (73,22%). A Carlentini 69,65% per il No, quindi Palazzolo (64,90%), Sortino (64,80%). In ordine di dimensioni comunali, arrivano quindi Solarino (74,78%), Canicattini (69,09%), Portopalo (75,05%), Ferla (58,34%), Buccheri (50,67%), Buscemi (67,77%) e Cassaro 65,69%.

Pachino. Si infila dentro casa di un'anziana e si spaccia per il nipote ma

voleva solo soldi

E’ stato arrestato nel fine settimana a Pachino Giuseppe Dipasquale, 36 anni. E’ stato sorpreso in flagranza dei reati di rapina e tentato furto aggravato.
Spacciandosi per il nipote della vittima, e approfittando del fatto che l’anziana era sola in casa, era riuscito ad entrare all’interno dell’abitazione della donna a cui immediatamente chiedeva del denaro contante.
Al rifiuto della vittima, l’avrebbe aggredita fisicamente facendola cadere sul paviemnto. Spaventata, l’anziana ha consegnato al malvivente il denaro che aveva in casa: 120 euro. Ma nel frattempo il marito della vittima è rientrato in casa, mettendo in fuga Dipasquale. Chiamati i carabinieri, si sono subito messi sulle tracce del 36enne che nel frattempo, dopo essere stato inseguito da un commerciante del posto che aveva intuito quanto poco prima accaduto, si era dileguato facendo perdere le proprie tracce.
I carabinieri lo hanno comunque rintracciato mentre stava tentando di rubare una motoape per darsi alla fuga. Il denaro, rinvenuto nella tasca dei pantaloni, è stato restituito all’anziana che, fortunatamente, se la caverà con tanto spavento e pochi giorni di prognosi per le contusioni riportate.
Giuseppe Dipasquale è stato associato presso la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Firmopoli, "Le Iene" puntano Armaro: inseguimento finisce in caserma

Niente vacanze natalizie per la politica siracusana, anzi. L'ultimo caso, Firmopoli, esplode proprio sotto l'albero e "minaccia" di trascinare nella bagarre altre liste oltre Rinnoviamo Siracusa Adesso. Imprevedibili quelli che potrebbero essere i riflessi sulla vita amministrativa cittadina, con esposti che potrebbero moltiplicarsi di ora in ora.

Di sicuro c'è che il polverone siracusano continua ad "ispirare" le trasmissioni televisive. Ormai di casa la troupe de Le Iene con Dino Giarrusso come inviato. Interviste e inseguimenti per quello che potrebbe diventare un nuovo servizio della trasmissione di Italia 1.

Il "bersaglio" grosso delle ultime ore era il presidente del Consiglio Comunale, Santino Armaro, arrivato nell'aula Vittorini dopo un ricorso al Tar ed espressione della oggi chiacchierata (per le firme di presentazione) lista di Rinnoviamo Siracusa Adesso.

La troupe Mediaset lo ha atteso all'uscita dal posto di lavoro. Prime battute e – pare – subito tensione alle stelle, con Armaro che è andato via in auto inseguito da Giarrusso e cameraman. Un inseguimento concluso in viale Tica, alla caserma dei Carabinieri, dove il presidente del Consiglio comunale avrebbe presentato una denuncia contro Le Iene.

Che, nel frattempo, non hanno mollato il colpo, attendendo pazientemente all'uscita per ottenere altre risposte. Anche se a rate e con un forte nervosismo di fondo l'intervista sarebbe stata conclusa, in pieno stile Iene. Non resta che attendere la messa in onda per capire.

Siracusa. Via Necropoli Grotticelle, il regno delle buche: proteste "ma non ci sono soldi per riasfaltare"

Le condizioni di via Necropoli Grotticelle diventano il nuovo “caso” di una viabilità che chiede a gran voce interventi. Le buche si moltiplicano e lo strato di asfalto ha crepe e avvallamenti in quantità.
“Ho provveduto ad inserire all’ordine del giorno del prossimo Consiglio di circoscrizione Neapolis la richiesta urgente di messa in sicurezza”, dice a proposito il consigliere Emiliano Bordone (Progetto Siracusa).
“L’ufficio competente mi ha comunicato che il Comune non ha i soldi per poter riasfaltare le strade ma ho ritenuto di richiedere comunque un sopralluogo urgente in quanto trovo paradossale, nelle condizioni in cui versa la strada, non procedere neanche al ripianamento delle crepe del manto”, spiega ancora il rappresentante della circoscrizione.

Siracusa. Fontana di Diana, check-up da parte di Siam in

attesa di novità per il restauro

Un pò di attenzione per la monumentale Fontana di Diana, in piazza Archimede. Squadre della Siam, la società gestisce il servizio idrico integrato, nei giorni scorsi si sono occupate della manutenzione idrica ed elettrica dei relativi impianti.
Si tratta di operazioni ordinarie per le fontane cittadine ma che, ovviamente, assumono un significato particolare quando si tratta della vasca della centrale piazza siracusana. Uno dei primi nemici del gruppo monumentale è il calcare, che regolarmente costringe a verifiche, regolazioni e sostituzioni degli ugelli. Controllato anche il gruppo di illuminazione.
Rimane, invece, aperto il capitolo restauro. La fontana perde purtroppo pezzi di malta cementizia. Uno sgretolamento lento ed inesorabile che ha già colpito due elementi: uno dei cavalli marini e la statua di Alfeo presentano cedimenti evidenti.
La fontana è di proprietà comunale. Servirebbe un progetto, approvato anche dalla Sovrintendenza, per poter procedere con un bando per il relativo cantiere di restauro. Appare difficile, invece, il coinvolgimento di un mecenate privato che – mettendo le somme necessarie a disposizione in cambio di agevolazioni fiscali previste per legge – possa permettere di superare l'attuale scoglio: non ci sono risorse.

Avola. Il 14enne Gabriele

Antonuccio nominato "Alfiere della Repubblica"

Gabriele Antonuccio frequenta la terza media al comprensivo “Vittorini-Bianca” di Avola. A scuola è conosciuto per l’impegno con cui divulga e promuove l’attività sportiva integrata del Baskin, uno sport in cui giocano insieme normodotati e disabili. A dispetto della giovane età (14 anni), è anche attivo nel mondo del volontariato con i SuperAbili Onlus, un’associazione di persone diversamente abili adulte.
Il 13 dicembre verrà nominato Alfiere della Repubblica Italiana. Riceverà l’attestato d’onore al Quirinale.
L’attestato d’onore che attribuisce il titolo di Alfiere della Repubblica è una benemerenza introdotta dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel 2010. È riservata ai minori italiani e stranieri nati nel nostro Paese o che abbiano frequentato con profitto le scuole italiane per almeno cinque anni. Il suo obiettivo è quello di premiare le eccellenze conseguite nello studio, in attività culturali, scientifiche, artistiche, sportive e nel volontariato ma anche singoli atti e comportamenti ispirati ad altruismo, solidarietà, coraggio nell’affrontare difficoltà personali e ambientali.

"From Oxford to Siracusa", la mostra che riporta in Sicilia

reperti rinvenuti nell'800

Sarà inaugurata a Siracusa il 7 dicembre alle 12, nella Sala Caravaggio della Soprintendenza, la mostra “From Oxford to Siracusa – Dallo Scavo al Collezionismo alla Musealizzazione”
A tagliare il nastro, l’assessore ai Beni Culturali Carlo Vermiglio, accompagnato dal Dirigente Generale ai Beni Culturali Gaetano Pennino e dall’On. Enzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio Ars.
La mostra, curata dalla soprintendente Rosalba Panvini, nasce dalla sinergia tra la Soprintendenza e l’Ashmolean Museum che ha concesso, per l’occasione, il prestito di 12 oggetti facenti parte delle sue collezioni ma ritrovati in Sicilia tra la fine dell’Ottocento e gli inizi del secolo successivo.
Provengono da scavi condotti nei siti della Sicilia e della Magna Grecia in maniera incontrollata da Sir Arthur Evans e poi donati all’ Ashmolean Museum. Moltissime furono le collezioni dei Musei di altri paesi europei formatesi in quei secoli e che purtroppo privarono il patrimonio culturale italiano di molti beni archeologici dei quali oggi non può essere riconosciuto il contesto di provenienza.
In occasione della mostra siracusana saranno quindi presentati al pubblico ceramiche attiche a figure nere e a figure rosse di ottima fattura sicuramente riconducibili ai corredi delle necropoli della Sicilia, unitamente ad alcuni oggetti recuperati nel corso di indagini scientifiche metodologiche condotte dalla Soprintendenza nei precorsi anni.
L’accostamento tra i due gruppi di oggetti in esposizione (ossia quelli concessi in prestito dall’Ashmolean e quelli della Soprintendenza) permette di far risaltare l’importanza dei ritrovamenti effettuati nell’ambito di una attività scientifica, che spesso permette di riportare alla luce oggetti anche in frammenti, ma cui l’importanza è impreziosita dalla conoscenza del loro riferimento storico, topografico e culturale.
“Questa collaborazione culturale ha permesso il temporaneo

ritorno d’ importanti reperti archeologici sottratti nel tempo al nostro patrimonio. Un’occasione rilevante di riappropriazione della memoria culturale attraverso il dialogo e la cooperazione sinergica tra le istituzioni culturali e le Forze dell’Ordine, in nome di valori ormai inderogabili”, commenta l’assessore Vermiglio.

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia batte Quinto (8-7), incasso ad Emergency

Alla Paolo Caldarella doppia vittoria. In vasca il sette biancoverde regola il Genova Quinto 8-7 e, sugli spalti, il pubblico risponde allappello del Circolo Canottieri Ortigia per Emergency.
Alla Cittadella dello Sport per la prima volta biglietto di ingresso. Tutto il ricavato, 1.410 euro, consegnato ai volontari siracusani che hanno distribuito materiale informativo insieme ai gadget. Le due squadre sono entrate in campo accompagnati dai giovani migranti che, da dieci giorni, stanno partecipando al progetto Open Water.
Lappello e il saluto di Cecilia Strada ha colto nel segno. Dalla biglietteria sono passati anche i giocatori che, acquistando il ticket, hanno partecipato alla raccolta per sostenere lattività del loro charity partner.
Alla fine consegna dell’intero incasso a Donatella Crucitti, responsabile provinciale dei volontari di Emergency.

Calcio, Lega Pro. Siracusa-Catanzaro 1-0, decide Valente

Il Siracusa sfrutta a dovere il secondo impegno casalingo consecutivo e dopo aver superato 1-0 il Cosenza arriva la vittoria con lo stesso punteggio sul Catanzaro.
Decide una rete di Nicola Valente, sempre più incisivo, al 35′ del primo tempo. Una punizione perfetta per il vantaggio che la squadra di Sottil conserva meritatamente sino a l triplice fischio finale.